

REGOLAMENTO
DELLA SEZIONE DI ROVIGO

APPROVATO DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA IL
30 SETTEMBRE 2007

NORME GENERALI ORGANIZZATIVE E CONSEGNE IN VIGORE AL POLIGONO

(Estratto dal REGOLAMENTO TECNICO di Tiro a Segno, dallo STATUTO DELLA SEZIONE, dalla normativa permanente U.I.T.S., dalle Delibere dei C.D. e Commissariali della Sezione) :

1 - ISCRIZIONE e TESSERA SOCIALE.

1.1 Possono essere iscritti alla Sezione i cittadini italiani e quelli degli altri stati membri dell'Unione Europea che abbiano compiuto il 10° anno d'età e siano in possesso dei necessari requisiti fisici e morali.

Gli stranieri residenti in Italia non appartenenti all'Unione Europea possono essere iscritti alla Sezione purché dimostrino con idonea documentazione che nel loro stato i cittadini italiani possono iscriversi a corrispondenti organizzazioni di Tiro a segno.

1.2 Ai fini dell'iscrizione alla Sezione è necessario dimostrare con idonee certificazioni previste per legge d'essere cittadino di un Paese dell'unione Europea, di non aver riportato condanne alla reclusione e/o non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione; non aver riportato condanne a pene restrittive della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico. Per i cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea dovrà essere dimostrata dal richiedente la sussistenza dei requisiti di cui al comma 4 dell'articolo 3. Per i minorenni le certificazioni di cui sopra sono rilasciate dai competenti uffici dell'Amministrazione giudiziaria minorile, ove si tratti di maggiori degli anni 14.

1.3 L'Iscrizione alla Sezione consente la partecipazione alla vita sociale del Poligono. Per praticare qualsiasi attività ed accedere alle linee di tiro è necessario che il nuovo iscritto abbia frequentato e superato il corso obbligatorio d'istruzione teorico-pratica, appositamente organizzato dalla Sezione secondo un calendario reso pubblico con largo anticipo, dimostrando in tal modo di essere a conoscenza delle norme contenute nel presente regolamento e di assicurare la stretta osservanza delle massime norme di sicurezza.

Indipendentemente dal motivo dell'iscrizione, l'obbligatorietà della partecipazione a tale corso è condizione indispensabile per il rilascio della tessera sociale. I corsi si suddividono in:

CORSO per nuovi iscritti VOLONTARI ~

CORSO OBBLIGATORIO di accertamento idoneità tecnica al tiro per nuovi iscritti richiedenti la certificazione in base alla legge n.286/81 (GUARDIE GIURATE E

PARTICOLARI)

CORSO OBBLIGATORIO per nuovi iscritti richiedenti certificazione di idoneità al tiro per LICENZA DI PORTO D' ARMA (CACCIA - TIRO A VOLO - DIFESA PERSONALE)

CORSO OBBLIGATORIO per rinnovo certificazione d'idoneità tecnica al tiro a soci d'obbligo già iscritti.

1.4 L'iscrizione ha validità per anno solare e s'intende tacitamente rinnovata di anno in anno, salvo che l'interessato non abbia presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 30 novembre. Per l'iscrizione dei minori necessita l'assenso dei genitori o di chi ne fa le veci. Se il richiedente non ha i requisiti per categorie diverse, l'iscrizione è da intendersi comprensiva del tesseramento UITTS nella categoria “frequentatore” (con esclusione degli iscritti d'obbligo in base- alla legge 286/81 per i quali non è consentito il tesseramento UITTS in alcuna categoria) che comporta:

- l'acquisizione di specifica tessera federale;
- la partecipazione all'elettorato attivo, trascorsi 6 mesi dalla prima iscrizione;
- la copertura assicurativa per i rischi personali durante l'attività di tiro al poligono.

Gli iscritti d'obbligo che intendono acquisire la tessera UITTS, debbono iscriversi alla Sezione come soci volontari, pagando la differenza.

1.5 Gli iscritti che non abbiano compiuto il 16° anno d'età possono esercitare il tiro solo con armi ad aria compressa e/o CO2.

1.6 Gli iscritti sono soggetti dell'UITTS (Unione Italiana Tiro A Segno) e sono tenuti all'osservanza dello Statuto, nonché dei regolamenti, delle delibere e delle decisioni emanate dall'UITTS e dalla Sezione di Rovigo.

1.7 Gli iscritti alla Sezione possono partecipare soltanto all'attività sociale e di tiro non competitiva svolta nell'ambito sezionale. Per partecipare a gare organizzate dalla Sezione di Rovigo o da altre Sezioni, individualmente o come componente di squadre, i tiratori devono essere tesserati all'UITTS nelle categorie previste. Il tesseramento nella categoria frequentatore consente la partecipazione alle sole gare ad estensione sezionale che non siano Ufficiali.

1.8 Un tiratore può essere iscritto a più Sezioni, ma può essere tesserato all'UITTS per una sola Sezione o Gruppo Sportivo e soltanto in rappresentanza di questi può partecipare all'attività di tiro competitiva. Il tesseramento UITTS avviene secondo le modalità e le procedure annualmente emanate dall' U.I.T.S. stessa.

1.9 I tiratori di nazionalità straniera, residenti in Italia, possono essere iscritti alla Sezione e tesserati all'UITTS. Essi possono partecipare a tutte le gare esclusi i Campionati Italiani e le finali nazionali individuali.

1.10 I tiratori appartenenti alle Forze e Corpi Armati dello Stato, anche se non iscritti alla Sezione di Rovigo, possono partecipare alle gare di tiro che, per essi, siano state specificatamente organizzate dalla Sezione di Rovigo o dall'UITS d'intesa con i comandi militari interessati.

1.11 Gli iscritti devono tenere una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio della Sezione e dell'Unione Italiana Tiro a Segno e dei suoi organi.

1.12 Tutti i soci all'interno del poligono godono di idonea copertura assicurativa per le attività da loro svolte.

2 ATTIVITÀ' DI TIRO:

2.1 L'attività di tiro nel poligono, sia essa compiuta ai fini di lezioni, allenamenti o gare, è regolata dalla Sezione nel rispetto delle norme di legge e di quelle emanate dall'UITS. Essa deve essere sempre svolta sotto il controllo e la responsabilità della Direzione di Tiro. Gli orari ed i giorni di apertura al pubblico sono esposti nella bacheca della sezione. Gli allenamenti dei tiratori d'interesse sezionale e dei collaboratori possono svolgersi al di fuori degli orari e dei giorni di apertura fissati per il pubblico, secondo un programma concordato dagli stessi con il Direttore di Tiro, purché sia assicurata la presenza di un membro della Direzione Tiro.

2.2 Presso la Sezione è costituita una Direzione di Tiro formata da un Direttore di Tiro coadiuvato da Vicedirettori e Commissari in numero adeguato alle potenzialità del poligono ed all'attività della Sezione. Tale personale possiede i titoli ed i requisiti per assolvere i compiti per i quali viene impiegato. Il servizio al Poligono della Direzione del Tiro è regolato da una turnazione predisposta dal Direttore di Tiro almeno 15 gg. prima. Il membro della Direzione di Tiro che non si presenta in servizio nel giorno ed orario stabilito per un numero di due volte nell'anno, o vi partecipa in modo discontinuo e quindi non affidabile, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio Direttivo Sezionale. Nel caso di eventuale impossibilità dovrà egli stesso avere premura di trovare un sostituto.

2.3 I reparti militari possono usufruire delle strutture di Tiro del Poligono facendone richiesta scritta alla Sezione e per conoscenza al Comando Presidio Militare, designando un proprio Direttore di Tiro responsabile. Tale responsabile dovrà registrare e controfirmare nell'apposito registro per tiratori militari i seguenti dati:

Reparto di appartenenza.

Numero dei tiratori partecipanti.

Nominativo del responsabile degli allenamenti.

Data e ora d'inizio e fine delle esercitazioni.

Linee occupate.

Il reparto militare è responsabile a tutti gli effetti delle conseguenze derivanti dalla non osservanza delle norme di legge e di sicurezza che regolano l'attività di tiro, nonché dei danni provocati durante le esercitazioni.

3 CONSEGNE : Nel poligono di Rovigo sono stabilite delle consegne che indicano i provvedimenti che devono essere presi nonché le prescrizioni, le cautele e le limitazioni che devono essere osservate durante l'esercizio del tiro nel rispetto delle massime misure di sicurezza. Tali consegne sono di seguito riassunte.

3.1 ACCESSO ALLE LINEE DI TIRO:

a) L'accesso alle linee di tiro è consentito **ESCLUSIVAMENTE** ai soci in regola con l'iscrizione o con il rinnovo della tessera sociale per l'anno in corso.

Ai fini della promozione del tiro a 10 metri è consentito l'uso degli impianti, con armi a ridotta capacità offensiva, per coloro che per la prima volta si cimentano nel tiro a 10 metri ad aria compressa con iscrizione temporanea. I dati anagrafici sono annotati presso la segreteria. Per i minorenni è previsto l'assenso dei genitori o di chi esercita la potestà. La procedura di cui ai punti precedenti è valida per coloro che si cimentano una seconda e una terza volta entro 90 giorni dalla prima. Dopo la terza prestazione e, comunque, dopo 90 giorni dalla prima, l'utente dovrà perfezionare l'iscrizione previa esibizione dei documenti previsti ed il versamento della quota prescritta.

Compatibilmente con le esigenze della Sezione di Rovigo, i tesserati UITS nelle categorie "giovanissimo - agonista- dirigente Sezionale" iscritti presso altre sezioni, ma non in quella di Rovigo, possono essere ammessi alle linee di tiro previa richiesta scritta di preavviso. L'ammissione è consentita per un numero non superiore a otto esercitazioni da effettuarsi entro il termine di giorni 60 (sessanta) . Trascorso tale termine, per poter continuare le frequenze al poligono di Rovigo, i tiratori in questione dovranno iscriversi alla Sezione.

b) Per accedere alle linee di tiro il socio dovrà munirsi di apposita autorizzazione che gli verrà rilasciata dal responsabile dell'armeria, previa esibizione della tessera sociale. Il socio ha diritto al noleggio dell'arma, degli accessori previsti e della pedana di tiro, secondo le tariffe esposte al pubblico.

c) Ottenuta l'autorizzazione il socio dovrà raggiungere senza indugio la stazione di tiro. Durante il tragitto dall'armeria alle linee di tiro, il socio dovrà tenere l'arma scarica e custodita in apposito contenitore o valigeria, anche se l'arma è di sua proprietà. **E' VIETATO** a chiunque aggirarsi all'interno del Poligono con l'arma nella fondina, escluso le Forze dell'Ordine.

d) In assenza di specifica autorizzazione scritta rilasciata ai sensi di legge, **E' VIETATO** per qualsiasi motivo far uscire dall'area del poligono le armi prelevate dall'armeria.

3.2 COMPORTAMENTO IN PEDANA DI TIRO.

a) L'esercizio del tiro può avvenire soltanto sotto il controllo e la direzione di un membro della Direzione di Tiro preposto a tale servizio, secondo il turno stabilito dalla Sezione. Pertanto in assenza di un membro della Direzione di tiro **E' VIETATA** ogni forma d'esercizio con qualunque arma.

b) Per accedere alle pedane/box di tiro il socio dovrà presentarsi, al Direttore di Tiro (o Commissario) in servizio, munito della prescritta autorizzazione "PASS" consegnata a cura del responsabile dell'armeria. La presenza verrà registrata su apposito Registro tenuto ai sensi della Legge 110/75.

c) I soci principianti che denuncino carenza di pratica nel maneggio delle armi e degli accessori, dovranno essere assistiti da vicino da un membro della Direzione di tiro o da un Istruttore/Allenatore Federale e/o sezionale.

d) In pedana di tiro il socio dovrà porre la massima attenzione che:

nell'interesse della sicurezza il Direttore del tiro può fermare l'attività del tiro in qualsiasi momento. I tiratori e gli accompagnatori sono obbligati ad informare il Direttore di Tiro su qualsiasi situazione che possa apparire pericolosa.

è vietato toccare le armi altrui senza l'autorizzazione del proprietario. Ciò non si applica nei seguenti casi:

a) esclusivamente un membro della Direzione di Tiro o un Allenatore Federale possono prendere l'equipaggiamento di un tiratore, compresa l'arma, senza il suo permesso, ma informandolo ed in sua presenza;

b) un'arma trovata in condizioni tali da far presupporre una situazione di pericolo, può essere ispezionata e quindi ritirata da un membro della Direzione di Tiro e tenuta a disposizione presso l'armeria della Sezione per gli eventuali accertamenti.

Allo scopo di garantire la sicurezza, sulla linea di tiro tutte le armi devono presentare il vivo di volata rivolto verso il bersaglio

i colpi a secco e gli esercizi di puntamento sono permessi, ma solo con l'autorizzazione del Direttore di tiro e solo dalla piazzola di tiro o in un area appositamente assegnata. Il maneggio delle armi, anche se scariche, non è consentito per alcun motivo quando il personale di servizio o altre persone si trovano davanti alla linea del fuoco.

al di fuori della pedana/Box di Tiro è vietato maneggiare le armi.

il tiro a metri 25 si svolge in serie di 5 (cinque) colpi ciascuna; è vietato caricare qualsiasi arma con più di 5 colpi. Le rivoltelle possono essere alimentate a mezzo di carichini; le pistole semi automatiche a mezzo di un solo caricatore riempito di volta

in volta.

il tiro a metri 25 si svolge in serie da un colpo o massimo da 5 (cinque) colpi. durante ogni serie, fra un colpo e l'altro, è consentita una pausa con l'arma saldamente impugnata e rivolta verso il bersaglio; per le armi corte il braccio dovrà formare un angolo di 45° rispetto il piano di campagna .

tutti i colpi di una singola serie inseriti nel caricatore o tamburo, dovranno essere esplosi in successione. L'arma può essere posata solo dopo che le cartucce o il caricatore siano stati rimossi. Le armi così riposte devono evidenziare le condizioni di sicurezza, vale a dire: per le armi ad aria compressa o CO2 la leva di caricamento e/o lo sportellino devono essere aperti; quelle a fuoco devono presentarsi con gli otturatori aperti ed in posizione tale da scoprire la camera di scoppio.

quando il Direttore del Tiro ha dato il segnale di **STOP AL TIRO o SCARICATE LE ARMI** tutti i tiratori presenti in pedana devono smettere immediatamente di sparare, devono scaricare l'arma, mettere la sicura (se esiste) e posare l'arma sul bancone o mensola antistante ed arretrare dietro la linea di demarcazione. Il tiro potrà essere ripreso solo dopo che sia stato dato di nuovo il comando di "START".

Il Direttore di Tiro in servizio è l'unica persona che ha la responsabilità di dare i comandi di inizio e termine delle attività al tiro e gli altri comandi necessari. Il Direttore di tiro terrà fermo il tiro stesso fino a che si sarà assicurato che i comandi vengano eseguiti e che le armi siano maneggiate in condizioni di sicurezza. Il tiratore che per qualsiasi motivo maneggi un'arma o un caricatore (anche se vuoto) senza il permesso del Direttore di tiro, prima del comando di ripresa dello "START" o dopo il comando di **CESSATE IL FUOCO**, sarà immediatamente allontanato dalla pedana per i necessari provvedimenti.

Dopo l'ultimo colpo e prima di lasciare la linea di tiro, il tiratore deve assicurarsi che non ci siano colpi in canna o camera di scoppio o nel caricatore o tamburo e dovrà riporre l'arma nell'apposito contenitore per il trasporto.

e) Ultimato l'esercizio al tiro, il socio dovrà porre sul registro delle presenze l'ora di "fine" e far ritorno con sollecitudine in armeria per la restituzione del materiale consegnatoli, senza frapporre soste o ritardi durante il tragitto.

f) **E' OBBLIGATORIO** a tutti i tiratori ed a tutte le persone che si trovano nei pressi delle linee di fuoco l'uso di tappi, cuffie o altre protezioni acustiche equivalenti. **E' OBBLIGATORIO** altresì a tutti i Tiratori l'uso di occhiali protettivi.

4 - ARMI- CALIBRI- MUNIZIONAMENTO

4.1 All'interno del poligono sono consentite armi, calibri e munizionamento previsti dai verbali di agibilità di ogni singolo stand, dalla vigente normativa di legge e da quella UITA. Per il ritiro di armi e munizionamento i soci sosterranno nella stanza adiacente all'armeria denominata "Locale Distribuzione Armi".

E' VIETATO a chiunque, non autorizzato, l'accesso diretto al locale dell'armeria; e in tutti quei luoghi dove vi saranno affissi cartelli di vietato l'accesso. I soci che utilizzano armi di loro proprietà devono esibire alla Direzione di Tiro la denuncia di possesso dell'arma. **E' TASSATIVAMENTE VIETATO** depositare armi, parti di esse e munizioni negli armadietti degli spogliatoi dati in uso ai soci, o in altri mobili o locali della Sezione.

4.2 ARMI CONSENTITE AL POLIGONO DI ROVIGO:

Carabina a mt 25 calibro 5,6 anche dotata di caricatore che non potrà essere alimentato da più di 5 colpi;

Carabina a mt 10 calibro 4,5 a colpo singolo o serie di 5 colpi

Pistola a mt 25 calibro 5,6 e calibri compresi tra il 7,6 ed il 9,65 a serie di 5 colpi.

Pistola a mt. 10 calibro 4,5 a colpo singolo.

4.3 MUNIZIONAMENTO CONSENTITO AL POLIGONO DI ROVIGO :

Calibro 4,5: pallini di piombo dolce, a testa piana

Calibro 5,6: cartucce anulari di piombo dolce, non blindate o incamiciate, ne supersoniche.

Calibro dal 7,6 al 9,65: di piombo dolce, a testa piana o ogivale ed esprimenti una energia cinetica non superiore a 63 Kgm (chilogrammetri), diversificata in base al calibro.

E' consentito l'uso di munizionamento ricaricato a condizione che: calibro e caratteristiche corrispondano ai requisiti PRESCRITTI dal verbale di agibilità dello stand per il grosso calibro e richiamate al capoverso precedente. Il socio sottoscriva la prevista assunzione di responsabilità in base agli articoli 2043-2050-2055 del Codice Civile. Il socio esibisca il prescritto certificato con data e collaudo del Banco Nazionale Prova Armi (circolare UITTS prot. 06865 del 20.06.96). L'utilizzo di munizionamento non fornito dalla Sezione dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore di Tiro. **E' Vietato** l'uso di munizionamento ricaricato privatamente.

4.4 Le munizioni fornite dalla Sezione dovranno essere tutte utilizzate nella stessa giornata. **E' vietato a chiunque l'asporto di bossoli e munizioni dalla sezione.** L'utilizzo di munizionamento non fornito dalla Sezione dovrà essere preventivamente autorizzato dal Direttore di Tiro.

4.5 Il socio che, per qualsiasi motivo non giustificato, dopo la registrazione sul "Registro delle Presenze", provvede - non autorizzato - alla sostituzione delle cartucce di qualunque natura e calibro, verrà immediatamente invitato ad allontanarsi dalla pedana di tiro e non gli spetterà alcun rimborso per l'attività non consumata.

Il fatto verrà registrato dal Direttore del tiro in servizio per gli eventuali provvedimenti disciplinari.

5 Conservazione dei Materiali, Armi e delle Munizioni

Le armi e munizioni di proprietà della Sezione sono custoditi nel locale denominato "Armeria", protetto da adeguato impianto antintrusione. Responsabile dell'armeria è l'armiere.

Per quanto omesso o non contemplato nel presente promemoria, valgono gli articoli del REGOLAMENTO TECNICO di tiro a segno - edizione 1996 - e quelli dello STATUTO DELLA SEZIONE, le norme di legge e quelle contenute nelle circolari e disposizioni permanenti dell'UITA, nonché le Delibere dei Consigli Direttivi e quelle Commissariali della Sezione di Rovigo.

Rovigo, 30 settembre 2007

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Rovigo

Tiro a Segno Nazionale
Sezione di Rovigo